

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI – AREA DEGLI ISTRUTTORI, EX CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE INFORMATICO” – CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI CUI UNO DA DESTINARE AL PRESIDIO DI ANCONA E UNO AL PRESIDIO DI ASCOLI PICENO

Articolo 1 – Oggetto

1. Con determinazione del Dirigente responsabile del Presidio Erap Marche di Ascoli Piceno n. 107RPAP del 07/11/2023, è stato indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti – area degli istruttori, ex categoria C, profilo professionale “istruttore informatico” – con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno di cui n. 1 da destinare al Presidio di Ancona e n. 1 al Presidio di Ancona;
2. E’ prevista la riserva di n. 1 posto a favore delle forze armate volontarie in congedo, ai sensi dell’art. 1014 e dell’art. 678 comma 9 del D.lgs n. 66/2010;
3. Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e dell’art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.
4. ERAP Marche dà atto che alla data del 31/12/2022 la percentuale di rappresentatività dei generi nell’amministrazione è pari al 56,6% per le donne e 43,4% per gli uomini.

Articolo 2 - Requisiti per la partecipazione

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
A. Requisiti Generici
 - cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all’art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere ai posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:
comma 1 – “*cittadini degli Stati membri dell’Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanenti*”;
comma 3 bis - “*cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*”;
comma 3 ter - “*sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all’articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana*”;
 - maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
 - idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
 - posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, laddove previsti per legge;
 - godimento dei diritti civili e politici;

- Ai sensi del DPR 16 giugno 2023, n. 82, per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al precedente punto è riferito al Paese di cittadinanza;
- non essere stato destituito dall'impiego oppure licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
- non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

B. Requisiti Specifici

- possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consente l'accesso all'Università.

I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono produrre la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio ovvero di equivalenza ai sensi della legislazione vigente, rilasciato da parte delle autorità competenti, entro i termini di scadenza del presente avviso mediante trasmissione a mezzo pec al seguente indirizzo: erap.marche.ap@emarche.it.

Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta.

Il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio dovrà essere presentato obbligatoriamente entro la stipula del contratto di lavoro.

2. I requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere al momento dell'assunzione.

3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato, per difetto dei requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo.

4. L'eventuale possesso dei titoli utili per l'applicazione dei diritti di preferenza e precedenza deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione pena la loro non applicabilità.

Articolo 3 – Presentazione della domanda di partecipazione al concorso – Termine e modalità

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire, pena l'esclusione dal Concorso stesso, entro il 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando di concorso sul **Portale InPA**.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a pena di ESCLUSIONE, in VIA TELEMATICA, mediante apposita procedura accessibile dal portale InPA al seguente link <https://www.inpa.gov.it/> attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità possedute o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione ecc.);
- compilazione di tutti i requisiti generici e specifici richiesti dal bando;
- regolarizzazione del pagamento della tassa di partecipazione;
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

2. L'accesso al sistema che consente la compilazione della domanda di concorso può avvenire solo attraverso autenticazione mediante SPID, CIE, CNS e eIDA, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito alla pratica. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali.

3. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata dalla ricevuta elettronica rilasciata dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

4. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

5. Il termine di presentazione della domanda è perentorio.

6. In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Si consiglia di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

7. La domanda di partecipazione al Concorso è da considerarsi istanza di avvio del procedimento, e pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

PAGAMENTO TASSA DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare, pena l'esclusione, il pagamento di € 10,00 quale tassa di concorso. Il versamento dovrà essere effettuato entro il termine di scadenza previsto dall'art. 3 comma 1 esclusivamente tramite PagoPa – Sezione Pagamenti – contemporaneamente alla presentazione della candidatura sul portale InPA.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI" DELLA PIATTAFORMA INPA

- (eventuale) copia scansionata della certificazione medica attestante lo stato DSA;
- (eventuale) copia scansionata della certificazione medico sanitaria da cui risulti l'eventuale necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal bando nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;

DOCUMENTI DA INVIARE TRAMITE PEC ALL'INDIRIZZO: erap.marche.ap@emarche.it

- (eventuale) copia scansionata della certificazione delle competenze linguistico-comunicative (lingua inglese) che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012;

Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione al Concorso costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Si richiama l'attenzione del candidato alle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

ERAP Marche, qualora risulti necessario per la corretta applicazione delle preferenze, delle riserve di legge di cui all'art. 5 commi 3 e 4 del DPR 16 giugno 2023, n. 82 e/o per l'esercizio del controllo di cui agli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000, provvederà all'acquisizione d'ufficio, o alla richiesta di conferma, delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dei candidati, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

In particolare, ai fini dell'applicazione delle eventuali preferenze, ERAP Marche provvederà all'acquisizione d'ufficio del certificato di servizio prestato presso questa Amministrazione, nonché dei certificati di servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dei candidati, delle Amministrazioni presso cui hanno prestato servizio.

ERAP Marche non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni ricevute dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aventi diritto sono tenuti a specificare nella domanda la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità o qualora affetti da disturbi specifici dell'apprendimento. La documentazione di supporto deve essere allegata nei modi previsti nel presente bando.

Articolo 4 – Comunicazioni inerenti al concorso

1. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura, quali l'effettivo svolgimento della prova preselettiva, l'esito della prova preselettiva, l'esito della prova scritta, l'esito

della prova orale e la graduatoria finale saranno pubblicate sul portale InPA e sul sito istituzionale di Erap Marche, nella sezione dedicata al concorso di cui al presente bando.
2. Le comunicazioni pubblicate sul portale InPA e sul sito web di Erap Marche rivestono il carattere di comunicazione ufficiale notificata ai candidati interessati e rappresentano l'unico sistema di comunicazione tra amministrazione e candidati nel corso di tutta la procedura.

Fanno eccezione le comunicazioni di interesse del singolo candidato, che verranno inviate all'indirizzo *pec* o *mail* riportato nella domanda di ammissione alla procedura.

In ottemperanza alla normativa di protezione dei dati personali, le comunicazioni di interesse generale che prevedano l'identificazione dei candidati riporteranno i numeri di protocollo con i quali sono state recepite dall'Ente le rispettive istanze di partecipazione al concorso.

Art. 5 – Ammissione dei candidati alla procedura di concorso

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, il Responsabile del Presidio di Ascoli Piceno procede a una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione con riserva o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione, tramite pec.

2. Solo per le fattispecie sanabili di cui all'art. 13 della Delibera della Giunta della Regione Marche n. 660 del 15/05/2023 è ammesso il soccorso istruttorio; in tali casi il Responsabile del Presidio di Ascoli Piceno invita il candidato a provvedere alla trasmissione della documentazione necessaria, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.

3. L'amministrazione, esaminate le domande pervenute nei termini, ad esito delle verifiche, comunicherà, nelle modalità previste al precedente articolo 4, l'elenco dei candidati ammessi.

Articolo 6 - Commissione esaminatrice

Per l'espletamento del concorso di cui al presente bando, ai sensi del vigente regolamento di organizzazione, sarà nominata, con successivo provvedimento dell'organo competente, una commissione esaminatrice.

La commissione, acquisita la documentazione presentata dai candidati ammessi, svolgerà tutte le fasi della procedura, dalla eventuale preselezione alla individuazione dei candidati idonei.

La commissione potrà essere integrata con membri aggiunti per la valutazione della conoscenza di lingue straniere o delle materie speciali.

Le comunicazioni inerenti alla composizione della commissione, ogni variazione, e le comunicazioni della commissione stessa sono pubblicate sul sito istituzionale di Erap Marche.

Articolo 7 – Preselezione

1. L'Amministrazione o la commissione esaminatrice, ai fini della celerità dell'espletamento del concorso, qualora il numero di candidati ammessi sia superiore a n. 100, possono decidere di effettuare una prova preselettiva, consistente in una serie

di quesiti a risposta multipla, basati sul ragionamento logico, deduttivo o numerico, e di cultura generale stabilendo un numero massimo di candidati da ammettere alle prove di concorso.

2. Supereranno la prova preselettiva i candidati che avranno ottenuto il punteggio migliore, sulla base di quanto determinato dall'amministrazione o dalla commissione esaminatrice ai sensi del comma 1. Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito nella prova preselettiva lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame.

3. Per la valutazione della prova preselettiva sarà attribuito il seguente punteggio: 1 punto per ogni risposta esatta, -0,25 punti per ogni risposta errata e 0 (zero) punti per ogni risposta omessa o multipla. La valutazione riportata nelle prove di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento delle prove preselettive sono gli stessi di quelli previsti per le prove di esame.

4. Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore a 100, non si darà luogo alla prova medesima, risultando i presenti direttamente ammessi alle future prove d'esame.

5. La mancata presentazione alla prova di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.

6. Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2 *bis* della L.5 febbraio 1992, n.104. Tale condizione deve essere dichiarata dai candidati al momento della compilazione della domanda.

7. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

8. L'esito della preselezione è reso pubblico con l'indicazione dell'ammissione o meno dei candidati partecipanti.

Articolo 8 – Prove del concorso

1. Il concorso prevede lo svolgimento di due prove, una prova scritta, che potrà contenere domande aperte e/o domande a risposta multipla, e una prova orale, le quali verteranno in particolare sulle seguenti materie, oltre che sulle motivazioni e attitudini rispetto al ruolo oggetto di selezione:

(Informatica e digitalizzazione nella Pubblica amministrazione)

- Nozioni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- Legislazione in materia di procedimento amministrativo;
- Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.);
- Protezione dei dati personali (Principi contenuti nel nuovo regolamento europeo n. 679/2016)
- Piattaforme informatiche della PA (Sistema di pagamento pagoPA, Identità digitali: SPID, CIE, EIDAS, Firma digitale)

(Hardware e reti telematiche)

- Reti telematiche: principali elementi e tecnologie (Protocolli, tipi di reti, apparati, sicurezza informatica,

- Datacenter: principali elementi e tecnologie (elementi di un datacenter, tecnologie di backup, tipi di server, sistemi di sicurezza)
- Cloud Computing: principi e tecnologie (rischi potenziali e sistemi di sicurezza, vantaggi e svantaggi)
- Postazioni di lavoro: principali strumenti e risoluzione problemi (tipi e componenti di PC, tipi di stampanti, telefonia, capacità di fornire assistenza informatica)

(Soluzioni applicative)

- Ambienti operativi: principali ambienti e tecnologie aziendali (sistemi operativi, domini e gestione accessi, gestione permessi, integrazione e interoperabilità tra piattaforme)
- Database: principali tecnologie (tipi di database, linguaggi)
- Office automation: prodotti, soluzioni e tecnologie attuali (software per elaborazione testi, fogli di calcolo, predisposizione presentazioni multimediali, grafica digitale e fotoritocco, editing e montaggio video, videoconferencing, project management, soluzioni cloud, vantaggi e vantaggi delle versioni opensource rispetto a quelle a pagamento)
- Strumenti di collaborazione: principali tecnologie e relativi utilizzi (posta elettronica, PEC, social network, telefonia, mobile computing, sistemi di assistenza remota, tecnologie per lavoro agile)
- Strumenti di sviluppo: linguaggi e piattaforme (linguaggi di programmazione, strumenti di automazione dei software, piattaforme disponibili, cooperazione applicativa, sviluppo soluzioni, personalizzazione siti web).
- Sicurezza informatica: principi e tecnologie (minacce, gestione del rischio, normative, tecnologie attuali, misure di sicurezza)

2. In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue); per tale si prevede solo un giudizio di idoneità.

3. Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue che avranno provveduto alla trasmissione della certificazione - rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012 - nelle modalità indicate nel bando.

Articolo 9 - Calendario delle prove

1. Il calendario delle prove d'esame e le relative sedi di svolgimento saranno resi noti mediante avviso da pubblicarsi sul sito web di Erap Marche, nella sezione dedicata alla procedura concorsuale di cui al presente bando.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di documento legale di riconoscimento.

La mancata presentazione a una delle prove comporta l'esclusione automatica dal concorso.

Prima dell'inizio di ciascuna prova la commissione procederà all'appello e all'accertamento dell'identità dei candidati. Non saranno ammessi a sostenere la prova e quindi saranno esclusi dal concorso i candidati che si presenteranno dopo la conclusione dell'appello.

2. Alle persone portatrici di handicap è garantito, ai sensi dell'articolo 20 della legge 05/02/1992, n. 104, e dell'articolo 16 legge 12/3/1999, n. 68, l'ausilio necessario a sostenere le prove d'esame, in relazione alle specifiche limitazioni, con la concessione anche di eventuali tempi aggiuntivi, precisando che deve essere presentata a tal fine specifica richiesta, da illustrare tassativamente nella stessa domanda di ammissione al concorso.

3. Al fine di assicurare a tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), è prevista la possibilità di consentire l'utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, ai sensi dell'art. 7 del DPR 16 giugno 2023, n. 82.

Articolo 10 – Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati che hanno superato tutte le prove e sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere autocertificati mediante compilazione del format predisposto sul portale InPA.

I **titoli di studio** valutabili ai fini della stesura della graduatoria di merito non potranno superare il valore massimo complessivo di 5 punti, come da seguente tabella:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ad indirizzo tecnico-informatico	p. 1
Certificazione informatica (EIPASS, ICDL, PEKIT) rilasciata da un Ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito o da una Amministrazione regionale	p. 1
Attestato di qualifica professionale in "Operatore informatico" (livello EQF 3) rilasciato da un Ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito o da una Amministrazione regionale	p. 1
Diploma di laurea, laurea specialistica o laurea magistrale	p. 1
Diploma di laurea, laurea specialistica o laurea magistrale in Informatica, Ingegneria Informatica o altro titolo universitario specifico afferente alle tecnologie digitali	p. 1

Per la valutazione dei titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza, ovvero il riconoscimento da parte del Ministero dell'Istruzione secondo la procedura prevista dall'art. 3, comma 1 lett. a) del DPR 30 luglio 2009, n. 189.

Il punteggio viene riconosciuto per i soli titoli di studio qualificanti od ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al concorso.

Relativamente ai **titoli di servizio**, il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che, per il raggiungimento del semestre, occorre che il rapporto di lavoro sia stato in essere per almeno 5 mesi e 16 giorni.

I punteggi sono assegnati per ciascun semestre secondo la seguente tabella:

Contratto di lavoro dipendente nella medesima area del posto per il quale si concorre o in area superiore presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,45
Contratto di lavoro dipendente nella medesima area del posto per il quale si concorre o in area superiore presso una pubblica amministrazione come definita all'art.1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001	p. 0,40
Contratto di lavoro dipendente in area inferiore al posto per il quale si concorre presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,35
Contratto di lavoro dipendente in area inferiore al posto per il quale si concorre presso una pubblica amministrazione come definita all'art.1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001	p. 0,25
Altro tipo di contratto flessibile svolto presso la Regione Marche (contratti di somministrazione lavoro a tempo determinato e contratti di formazione e lavoro)	p. 0,10

Per i titoli di servizio può essere attribuito un punteggio di massimo 2 punti.

Articolo 11 - Valutazione delle prove e graduatoria

1. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria degli idonei sommando i seguenti elementi: voto conseguito dal candidato nella prova scritta, voto conseguito dal candidato nella prova orale e punteggio complessivo attribuito ai titoli di studio e di servizio. Ciascuna delle due prove di esame si intende superata solo se sarà valutata dalla commissione con un punteggio minimo di 21/30. Non è ammesso al colloquio il candidato che non abbia ottenuto il punteggio minimo (21/30) nella prova scritta. La prova orale si intende superata se valutata dalla commissione con un punteggio minimo di 21/30. Il punteggio finale conseguito da ciascun candidato al termine delle prove sarà determinato dalla somma del punteggio assegnato alla prova scritta con quello assegnato al colloquio e sarà pertanto espressa in sessantesimi. Al punteggio dei candidati che avranno superato entrambe le prove sarà aggiunto il punteggio relativo ai titoli di studio e di servizio, attribuito dalla commissione sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.
2. Il Responsabile del Presidio di Ascoli Piceno, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva, con proprio atto, i verbali e la graduatoria degli idonei, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto delle riserve e degli eventuali titoli di preferenza e titoli di precedenza, individuando i vincitori del concorso.
3. La graduatoria finale viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".
4. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso resta vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del d.lgs. n. 165/2001, fatte salve successive diverse disposizioni di legge in merito all'utilizzo delle graduatorie concorsuali.
5. La mancata disponibilità a prendere servizio o la rinuncia alla chiamata di Erap Marche comportano la decadenza automatica dalla graduatoria.

Articolo 12 – Preferenze a parità di merito e riserva di posti

La commissione in sede di valutazione dei requisiti necessari per le preferenze e riserve terrà conto di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

A parità di merito le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza, sono quelle elencate all'articolo 5, commi 3 e 4 del DPR 16 giugno 2023, n. 82. Tale preferenza potrà applicarsi subordinatamente alla specifica richiesta degli interessati nella domanda stessa di partecipazione alla selezione pubblica.

I requisiti di appartenenza a una delle suddette categorie devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e, a pena di irrilevanza, dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

In conformità a quanto disposto dalla Legge n. 191/98, se due o più candidati ottengono pari punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, è preferito il candidato più giovane d'età.

Articolo 13 - Assunzione e inquadramento dei vincitori

1. L'assunzione avverrà con contratto a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'area degli istruttori, ex categoria C.

2. Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali.

3. I vincitori sono soggetti ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.

4. L'amministrazione, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con i vincitori, procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza di cui al precedente articolo 10 e l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

5. Il vincitore dovrà dichiarare, all'atto dell'assunzione, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario dovrà essere presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo rapporto di lavoro.

Articolo 14 -Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al Reg. UE 2016/679 e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Articolo 15 – Pubblicità

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:

- a. pubblicazione di avviso sul portale di reclutamento della Pubblica Amministrazione InPA;
- b. pubblicazione di avviso sul BUR Marche;

c. sul sito istituzionale di ERAP Marche: www.erapmarche.it sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

Articolo 16 - Disposizioni generali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Regolamento sull'accesso all'impiego regionale approvato con DGR n. 660/2023 e del DPR n. 487/1994 e s.m.i.
4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.

Articolo 17 – Responsabilità del procedimento

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 il responsabile del presente procedimento è il responsabile del presidio Erap di Ascoli Piceno, Ing. Ettore Pandolfi. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi al Presidio di Ascoli Piceno dell'Erap Marche mail: [**presidioap@erapmarche.it**](mailto:presidioap@erapmarche.it).

Ascoli Piceno, 21/11/2023

Si autorizza la pubblicazione in data 21/11/2023

E.R.A.P. MARCHE - PRESIDIO DI ASCOLI PICENO
IL RESPONSABILE
(Ing. Ettore Pandolfi)

